

BANDO N. 6/2018/TI/CTER

Il Direttore Generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli e esami, per l'assunzione di tre unità di personale di VI livello professionale, profilo professionale Collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER) – tempo pieno riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge – CCNL Enti Pubblici di Ricerca.

Art. 1 – Ambito

L'ambito di riferimento riguarda i servizi tecnici generali con particolari conoscenze relative agli aspetti di progettazione, manutenzione e funzionamento degli immobili e dei relativi impianti.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono, altresì, accedere al concorso i familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- 4) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di II grado di indirizzo tecnico.

Saranno, inoltre, ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

Siti web di riferimento:

<http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-accademico-dei-titoli.aspx>

oppure

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-0>

In mancanza del provvedimento di equivalenza o di riconoscimento accademico, potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta degli stessi. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il

riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;

- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 7) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione potrà accertare con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono sussistere alla data di assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, con i relativi allegati, deve essere presentata tramite il sito www.inrim.it – Sezione “Bandi di concorso”, alla voce “Domande di partecipazione online”, dove saranno presenti tutte le istruzioni.

Gli allegati che si intendono produrre dovranno essere contenuti in un solo file in formato pdf. Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 50MB.

La modalità descritta rappresenta la modalità esclusiva per la partecipazione al concorso. Non saranno, pertanto, presi in considerazione domande e allegati presentati direttamente a mano, spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INRiM o trasmessi tramite PEC.

La procedura di partecipazione sarà attiva dalle ore 10 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, per trenta giorni naturali e consecutivi.

L'Amministrazione è in grado di verificare costantemente l'andamento della procedura.

La domanda di partecipazione, compilata online, dovrà essere stampata, sottoscritta con firma autografa dal candidato e consegnata al Segretario della Commissione di concorso il giorno della prima prova scritta.

Art. 4 - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) indirizzo di residenza;
- 4) uno o più recapiti telefonici;
- 5) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali, accompagnato dalla dichiarazione che l'indirizzo utilizzato è personale ovvero di uso esclusivo;
- 6) domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 7) possesso della cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici (**in caso di mancato godimento**, indicarne i motivi);
ovvero
possesso della cittadinanza di altro Stato dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata e godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (**in caso di mancato godimento**, indicarne i motivi);
- 8) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
- 9) non aver mai riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso; **in caso contrario**, le condanne riportate e la data della sentenza dell'Autorità Giudiziaria che ha irrogato le stesse (dovrà segnalare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) e i procedimenti penali pendenti;
- 10) possesso del titolo di studio richiesto. Il candidato dovrà precisare l'Istituzione che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e il voto.
I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono indicare nella domanda il provvedimento di equipollenza o di equivalenza del titolo di studio ex art. 38 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- 11) eventuali altri titoli di studio attinenti alla qualificazione richiesta;
- 12) l'appartenenza alle categorie delle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;
- 13) possesso del requisito per l'iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, negli elenchi delle persone disabili di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, presso un qualsiasi Centro Provinciale per l'impiego;
- 14) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e/o enti privati o aziende e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti;
- 15) non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 16) essere fisicamente idoneo all'impiego al quale si riferisce il presente bando;
- 17) possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento delle prove, indicandone la ragione.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il candidato dovrà includere in un unico file in formato pdf tutti gli allegati alla domanda:

- **il curriculum vitae et studiorum**, datato e firmato, redatto secondo il modello europeo, da cui si dovranno evincere sia i titoli formativi conseguiti, sia le esperienze professionali;
- **la fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;**
- **ogni altro documento che il candidato intenda utile produrre.**

Detto file dovrà essere obbligatoriamente allegato in forma telematica alla domanda, come dettagliato nella pagina iniziale della procedura di iscrizione online.

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, è facoltà del candidato utilizzare i modelli disponibili sul sito dell'INRiM, al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 5 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRiM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno, invece, l'**esclusione** dal concorso:

1. mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
2. mancata consegna della domanda debitamente sottoscritta, di cui all'art. 3;
- 3. mancanza del file contenente gli allegati alla domanda di cui all'art 4;**
4. mancanza dei requisiti previsti nell'art. 2 del presente bando;
5. produzione di dichiarazioni non veritiere.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi al concorso con riserva. Il Responsabile del procedimento potrà, comunque, disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Art. 6 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore Generale dell'INRiM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente, e da due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'INRiM

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo, subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente dell'INRiM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

I termini per ricusare uno o più componenti della Commissione, compresi i componenti supplenti, sono fissati in dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Entro 60 giorni dalla data di comunicazione della nomina, salvo motivata proroga disposta dall'Amministrazione, la Commissione dovrà tenere la sua prima riunione.

Il Segretario della Commissione invierà le convocazioni relative al presente concorso mediante PEC, all'indirizzo indicato da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

La Commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli prima di averne preso visione. In seguito alla definizione dei criteri di valutazione da parte della Commissione e alla consegna del pertinente verbale all'U.O. Segreteria generale, saranno consegnate alla Commissione le domande con i rispettivi allegati dei candidati ammessi al concorso.

La Commissione si potrà riunire anche in modalità telematica per le operazioni di propria pertinenza. Le operazioni dovranno, in ogni caso, essere svolte in seduta collegiale e i relativi atti definitivamente sottoscritti con firma autografa.

La Commissione produrrà un comunicato, datato e firmato, con l'indicazione della data di conclusione del procedimento; detto comunicato sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

In presenza di motivate circostanze, la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga sarà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri e svolgimento del concorso

Nel caso in cui sia presentato un numero di istanze di partecipazione superiore a 25 (venticinque), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, costituita da test a risposta multipla atti a verificare competenze e capacità relative alla finalità del presente bando. Tra queste, la comprensione della lingua inglese. La gestione della preselezione potrà essere affidata a un'azienda specializzata nella selezione di personale.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Saranno ammessi alle prove i candidati che avranno conseguito le migliori posizioni nella graduatoria della prova preselettiva, fino al numero di venti o superiore se a pari merito.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **30** punti per la valutazione dei titoli, a loro volta così suddivisi:
 - i titoli di studio, in termini di votazione conseguita, di inerenza alle attività per le quali è bandito il concorso, e di eventuali altri criteri: sino a un massimo di **15** punti;
 - i titoli di servizio dichiarati nella domanda di ammissione: sino a un massimo di **8** punti;
 - altri titoli pertinenti con i posti messi a concorso: sino a un massimo di **7** punti;
- **70** punti per le prove d'esame, a loro volta così ripartiti:
 - 20 punti per la prima prova scritta;

- 20 punti per la seconda prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento delle prove e prima di procedere alla valutazione dei relativi elaborati o esiti, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. Nella valutazione la Commissione considererà la coerenza con il profilo ricercato, nonché la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze ivi elencate.

Prove d'esame.

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a carattere applicativo, e in una prova orale.

Le prove scritte, che potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di *personal computer*, verteranno sulla conoscenza di argomenti generali riguardanti le attività di tipo tecnico e le modalità di lavoro in osservanza delle norme di sicurezza; con la seconda prova, a carattere applicativo, si valuterà il candidato mediante una serie di prove predisposte dalla Commissione.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e sarà volta a valutare la conoscenza e le competenze professionali del candidato relativamente alle materie indicate nell'art. 1 del presente bando. I quesiti, elaborati dalla Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale, saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Per tutti i candidati verrà accertata la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese. Per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.

La Commissione deciderà, sulla base della tipologia di ciascuna prova, la durata della stessa.

Il Segretario della Commissione invierà le convocazioni mediante PEC ai singoli candidati almeno quindici giorni prima delle date delle prove e almeno venti giorni prima della data della prova orale. Contestualmente, il Segretario produrrà un comunicato con l'indicazione delle date delle prove, che sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Il punteggio finale delle prove sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a **14** punti su **20**.

Il Segretario della Commissione comunicherà a ogni candidato ammesso alla prova orale i punteggi riportati in ciascuna delle prove scritte e nella valutazione dei titoli.

La prova orale si svolgerà in un locale aperto al pubblico; al termine di ciascuna sessione giornaliera, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; l'elenco sarà affisso nella sede dei colloqui e sarà pubblicato, a cura dell'U.O. Segreteria generale, sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni e nell'orario stabiliti saranno considerati decaduti dal concorso.

La prova orale si considererà superata per i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **21** punti su **30**.

La Commissione inserirà nella graduatoria di merito i candidati che avranno conseguito complessivamente almeno **70** punti su **100**.

Art. 8 - Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale, la Commissione formerà la graduatoria di merito **secondo l'ordine decrescente** del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di **almeno 70 punti su 100**.

La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione mediante approvazione degli atti concorsuali, con decreto del Direttore Generale. A eventuale parità di punteggio di merito, l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'art. 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito dell'INRiM:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito e preferenze a parità di merito e di titoli

Le preferenze a parità di merito e le preferenze a parità di merito e di titoli sono indicate nell'art. 5, c. 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Dovrà risultare, inoltre, che il titolo era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 10 - Documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito.

Art. 11 - Assunzione in servizio

I vincitori saranno invitati a sottoscrivere, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per il comparto, un contratto individuale.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto individuale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio a tempo indeterminato.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante al profilo di riferimento, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Torino.

Art. 12 – Pari opportunità

L'INRiM garantisce parità e pari opportunità di genere.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio a tempo indeterminato. Qualora si svolga una prova di preselezione e questa sia affidata a un'azienda esterna, la stessa assume gli stessi obblighi di trattamento dei dati che fanno capo all'INRiM, limitatamente alla fase del concorso gestita.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'INRiM (dirgen@inrim.it).

Art. 15 – Pubblicità e diffusione

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami.

Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito dell'INRiM: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Art. 16 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.